

## LANCIANO, ASILI NIDO: FINANZIATI DUE NUOVI PROGETTI DEL COMUNE

7 Agosto 2021



LANCIANO – Il Comune di Lanciano ha ottenuto il finanziamento di 2.680.000 euro per la costruzione di due nuovi asili nido. I due progetti presentati, nell’ambito dell’avviso pubblico emanato congiuntamente dai ministeri dell’Istruzione e dell’Interno e scaduto il 21 maggio scorso, riguardano la costruzione ex novo dei nidi comunali “Il Sorriso”, in contrada Marcianese, e “La Campanella”, in viale Marconi, quest’ultimo dichiarato inagibile nel 2015 e da allora rimasto chiuso. Per il nido “Il Sorriso” è stato chiesto e ottenuto un contributo di 1.400.000 euro, per “La Campanella” di 1.280.000 euro. Per entrambi gli edifici sono previste la demolizione e la ricostruzione ex novo, su un solo piano e nel rispetto dell’efficientamento energetico e dell’abbattimento delle barriere architettoniche. Nella richiesta di finanziamento rientrano anche gli arredi per l’interno, di ultima generazione, e quelli per le aree esterne dove saranno realizzati dei parco giochi.

“Lanciano è l’unico Comune abruzzese ad aver presentato due progetti risultati entrambi finanziati”, sottolinea l’assessore a Pubblica istruzione e Lavori pubblici, Giacinto Verna, “sono estremamente soddisfatto poiché questo importante risultato è il frutto della volontà politica e di una seria e attenta programmazione, oltre che della capacità degli uffici che nel giro di pochissimi mesi sono riusciti a preparare tutta la documentazione necessaria”. Responsabile unico del procedimento è l’ingegnere dell’ufficio tecnico Fausto Boccabella. Gli studi di vulnerabilità e i progetti definitivi sono stati redatti da due tecnici lancianesi: l’ingegnere Alessandro Masciangelo per “La Campanella” e l’ingegnere Roberto Nasuti per “Il Sorriso”.

“Con questi due importanti interventi”, continua Verna, “daremo, innanzitutto, maggiore sicurezza alle due strutture, che saranno ricostruite in base alle ultime normative in campo ambientale, dell’antincendio e dell’efficientamento energetico, che da sempre sono le priorità del mio assessorato. Oltre a rigenerare il nido di un quartiere periferico della città, come Marcianese, centriamo un altro obiettivo: riattivare la terza struttura dell’infanzia per bambini da 3 a 36 mesi. Un nido

pubblico in più soddisfa le esigenze di un numero maggiore di famiglie e dà una possibilità ulteriore alle donne che, dopo la maternità, vogliono rientrare nel mondo del lavoro”.